

# PROGETTO CAMPER IDEALE

- **RELAZIONE**

1. VISION
2. FUNZIONALITA' DEGLI SPAZI INTERNI
3. TRASFORMAZIONE DEGLI AMBIENTI
4. ESTETICA

## RELAZIONE

### 1 - VISION

I Soci del Club hanno potuto constatare di persona, in virtù dell'esperienza maturata nell'uso del veicolo ricreazionale, quali siano i limiti di comodità e sfruttamento degli spazi del camper e che, soprattutto, ad oggi nessuna ditta produttrice di v.r. li abbia in pieno risolti.

Il camper ideale per una famiglia composta da due adulti e due bambini dovrebbe essere variabile o modulabile, nel senso che dovrebbe adattarsi alla "crescita" di questi ultimi.

E' noto che le esigenze dei bambini variano con l'età, sia dal punto di vista fisico, e cioè l'altezza, ma anche per ciò che concerne i loro interessi.

Essendo la maggioranza dei camperisti amanti del "fai da te", del bricolage, amanti cioè dei piccoli lavoretti da eseguire nei propri mezzi, il camper dovrebbe avere in dotazione al momento dell'acquisto, ovvero attraverso dei Kit venduti separatamente, i componenti necessari per permettere, appunto con modesti interventi di bricolage, la trasformabilità dell'arredo in uno alla crescita dei figli.

In effetti è ciò che avviene nelle case.

Infatti, in casa dapprima i figli dormono nella culla nella camera dei genitori, poi passano nella loro cameretta piena di giocattoli. Successivamente si aggiunge la scrivania ed i libri prendono il posto dei giocattoli. Poi si sostituisce il fasciatolo-settimino con un computer, il box con l'impianto stereofonico, e così via. Se la cameretta non basta più, allora si occupano altri spazi della casa destinate ad attività superate.

La casa, o meglio l'arredamento, si trasforma, quindi, con la crescita dei figli.

Poiché il camper tende ad essere sempre di più una casa su ruote, con sempre più comodità, perché non applicare questa variabilità ad esso?

La variabilità, o modulabilità, suddetta dovrebbe soddisfare sia la coppia con due bambini piccoli che quella con due ragazzi, in quanto entrambe hanno esigenze diverse.

Quindi, più che una nuova distribuzione interna, i soci del Club hanno studiato singole soluzioni che tengono conto sia delle esigenze suddette che di altre di carattere generale.

## 2- FUNZIONALITA' DEGLI SPAZI INTERNI

Nel progettare la disposizione del camper si è tenuto conto, tra l'altro, della:

1. Separazione tra le tre zone living, cucina e wc-armadio;
  2. Disponibilità di un terzo sediolino fronte marcia.
  3. Tavolo allungabile
  4. Disponibilità di un gavone supplementare basculante;
  5. Disponibilità di un ripostiglio con scarpiera;
  6. Disponibilità di un armadietto nel wc;
  7. Porta di ingresso scorrevole;
  8. Disponibilità di bocchette per aerare l'abitacolo.
- Si procede alla descrizione dettagliata dei suddetti punti.

### 1. Separazione tra le tre zone living, cucina e wc-armadio;

L'abitacolo del nostro camper è suddiviso in tre parti:

- a) La zona anteriore, a ridosso della cabina di guida, è la **zona living**, costituita da una dinette per quattro persone e da un sediolino sito sul lato opposto e di tipo automobilistico, con spalliera alta, braccioli ed un piano di lavoro. Le due sedute della dinette sono formate da due cuscini su corrispondenti piani sottostanti, affiancati ed indipendenti, onde poter permettere, grazie a dei binari, il loro scorrimento in avanti, indietro ed in altezza, per adattarsi a tutti (persone alte, basse, magre, grasse, bambini, ecc.).
- b) La zona centrale è la **zona cucina**, costituita dal blocco cucina-lavello con sottostante mobile portapentole e cassetiera portaposate, la colonna frigo (da lt 135) con forno ed un ripostiglio-scarpiera a tutt'altezza, accessibile anche dall'esterno.
- c) La zona in coda è la **zona dei servizi**, costituita da due letti a castello estendibili, dal vano wc e dall'armadio con cassetiera. Nella maggior parte dei camper in produzione è pressoché inesistente uno spazio per vestirsi in assoluta privacy, una volta usciti dal bagno. Ciò è stato superato creando una netta separazione di questa zona dal rimanente abitacolo grazie ad una porta scorrevole che si inserisce nell'apposita intercapedine ricavata tra l'armadio e la cucina. Questa zona è illuminata da un ampio oblò sul tetto.

### 2. Disponibilità di un terzo sediolino fronte marcia

Nella zona living, sul lato destro, vi è un sediolino del tipo automobilistico, montato su una panca che sovrasta il gavone portabombole in preformato e solidale alla parete esterna del camper. La panca è montata su slitte simili a quelle dei sediolini della cabina guida, con la particolarità che i binari sono fissati a terra in senso ortogonale a quello di marcia per consentire alla panca stessa uno spostamento

orizzontale tale che il passeggero seduto si ritrovi quasi al centro fra i sediolini anteriori.

Al contempo, in questa posizione, ruotandolo di 90° verso la dinette ed allungando il tavolo come appresso descritto, si otterrà un eventuale quinto posto della dinette. Invece, utilizzando il piano d'appoggio posto avanti al sediolino e ruotando quello del passeggero della cabina guida, si otterrà una seconda dinette.

### **3. Tavolo allungabile**

Come descritto al precedente punto due, il tavolo della dinette è estendibile onde consentire, ruotando il sediolino della parete opposto, un eventuale 5° posto a tavola.

Il meccanismo dell'estensione è il seguente:

Il tavolo è diviso in due e la parte esterna scorre su binari. Nel vuoto così generato vicino alla parete vi sono due mensole ripiegate che, una volta aperte e con opportuni fermi, diventano un tutt'uno con il piano del tavolo. Il tutto come indicato nelle foto allegate.

### **4. Disponibilità di un gavone supplementare**

Per ospitare bagagli leggeri ma da tenere a portata di mano, tipo piatti e bicchieri di carta, tovaglioli, carta igienica, giacche a vento o le lenzuola, i cuscini e le coperte, del letto della dinette centrale, che di solito vengono riposte sulla mansarda, rendendo il letto di quest'ultima inservibile durante il giorno, si è pensato di ricavare un gavone "basculante" sul soffitto a ridosso della mansarda, di dimensioni cm 110,00 x 140,00 ed altezza pari a circa cm 30,00 realizzato con materiali leggeri.

Lo spazio occupato dal gavone, quando è nella posizione di chiusura, cioè in alto, è ricavato nella "gobba" della mansarda che, rispetto a quelle convenzionali, si prolunga verso il centro del camper, fino a m 1,60 dalla coda, per l'installazione di un comune portapacchi esterno. Dall'interno, sempre quando è chiuso, si colloca al di sopra dei mobili pensili laterali, formando il soffitto dell'abitacolo con opportuna plafoniera o faretti.

### **5. Disponibilità di un ripostiglio con scarpiera**

Altra necessità, non soddisfatta dalla stragrande maggioranza dei camper di produzione attuale, è quella di disporre di un ripostiglio a tutta altezza, con accesso anche dall'esterno, con una capiente scarpiera ubicata sulla porta esterna.

In esso, sul lato destro, potranno trovare alloggio delle mensole mobili, per adattarlo alle proprie necessità: riporre scope, pattumiera, contenitore per la spazzatura, secchi, utensili vari, detersivi, ecc.

La scarpiera è costituita da mensole di cm 20 x 35 sovrapposte a distanza tra loro di circa cm 20,00 e dotate di bordino alto cm 3,00. Il numero di paia di scarpe, ciabatte e pantofole che essa può contenere, soddisfa ampiamente l'esigenza anche di sei persone.

La profondità del ripostiglio varia in altezza: in basso e fino ad un metro è di m 0,60, mentre la restante parte è di m 0,40. La rientranza che si viene a formare, di cm 20, integrata da una ribaltina di pari profondità, sostenuta da un opportuno appoggio, costituirà un piano di lavoro di cm 40,00 per la vicina cucina.

Sulla parte interna dell'anta superiore, potrà trovare collocazione un utile cestello in metallo, a più mensole, per il deposito dei detersivi.

Quando il tempo lo si trascorre soprattutto all'esterno, magari sotto il tendalino aperto (camping, aree di sosta, pic-nic), l'ubicazione dello sportello di accesso esterno, posto sul lato destro del camper, sarà utile per avere a portata di mano quanto in esso vi è contenuto senza dover salire nel camper.

La sua posizione vicino alla porta d'ingresso del camper, inoltre, risulterà comodissima per gli eventuali cambi di calzature sia all'entrata che all'uscita dal veicolo (ad esempio d'inverno con gli scarponi da neve).

## **6. Disponibilità di un armadietto nel wc**

Il locale wc sarà dotato di un armadietto a tutta altezza, con porte a serrandina, suddiviso in due parti: Quella superiore, con opportuna griglia di aerazione con l'esterno, servirà per appendere gli accappatoi; quella inferiore sarà provvista di cestello estraibile per la raccolta degli indumenti sporchi.

Il vano doccia è separato da una tenda scorrevole, che permette più libertà di movimento rispetto alle porte rigide.

Inoltre, la finestra del bagno sarà del tipo scorrevole per consentirne l'apertura anche in presenza di un eventuale portabicì.

## **7. Porta di ingresso**

La porta di ingresso del camper è di tipo scorrevole (a ridosso della parete esterna) con lo stesso meccanismo adottato sulle auto o furgoni, con la particolarità che il binario anziché essere ubicato sulla fiancata è situato sulla porta stessa, per motivi di estetica. Il verso dello scorrimento è controvento, per ovvi motivi di sicurezza.

La suddetta apertura, rispetto a quelle convenzionali, evita:

1. Nelle giornate molto ventose, che la porta "scappi" di mano, sbattendo sulla parete del mezzo;
2. Che all'apertura possa colpire un passante od un altro veicolo;
3. Ovemai un altro veicolo dovesse parcheggiare molto vicino al camper, di essere impossibilitati a spalancarla;

4. Con il tendalino aperto, lo sfregamento contro di esso, non usufruendone a pieno dell'utilità, ad esempio, dovendo dare maggiore pendenza in caso di pioggia.

## **8. Bocchette prese d'aria dell'abitacolo**

Durante i viaggi estivi ed invernali si sente l'esigenza di aerare l'abitacolo per il caldo o per il freddo. Il nostro camper sarà dotato di un convogliatore d'aria alla base della stufa della cabina che, con l'applicazione di tubazioni flessibili passanti sotto il pavimento della cabina, porta l'aria calda o fredda in punti specifici dell'abitacolo.

Il convogliatore sarà costituito da una valvola a farfalla (comandata dal cruscotto) collocata a monte delle attuali posizioni, che invia, a comando, aria calda o fredda nell'abitacolo.

### **3- TRASFORMAZIONE DEGLI AMBIENTI**

In merito alla variabilità introdotta nel capitolo vision, questa è stata adottata per i letti a cuccetta e della mansarda. Riguarda:

1. I letti a cuccetta estendibili;
2. La disponibilità di una cameretta per i bambini;
3. La disponibilità del garage
4. La maggiore vivibilità della cabina guida.

Si procede alla descrizione dettagliata dei suddetti punti.

#### **1. Letti a cuccetta estendibili**

Come meglio esposto nel capitolo vision, il camper si deve adattare all'età dei ragazzi. Per questo si è studiato il modo di rendere i letti a castello estendibili in lunghezza, onde poter sfruttarne lo spazio quando i bambini non raggiungono l'altezza di un metro e mezzo.

Come da grafico, i letti a castello sconfinano nella zona cucina, ma rimangono comunque separati da questa mediante due ante apribili dotate di fermo (saliscendi) interno. È chiaro che il materasso sarà composto da due parti, di cui una corrisponde a questa zona. Mediante delle scanalature sarà possibile infilare due pannelli, uno superiormente ed uno inferiormente, ortogonalmente ai letti, a chiusura dell'armadio che così viene a determinarsi con le suddette ante. Si sarà ottenuto, previa rimozione dei due pezzi di materassi, un armadio di cm 36 con mensola centrale, oltre a quelle che potranno aggiungersi secondo l'occorrenza.

Quando uno dei bambini avrà superato la lunghezza del metro e mezzo, basterà sfilare uno dei due pannelli, quello superiore o quello inferiore, riporre il pezzo di materasso e si avrà a disposizione, comunque, l'altra metà dell'armadio.

Così, quando si toglierà l'altro pannello, i letti a cuccetta ritorneranno lunghi come in origine e le ante andranno a costituire solo la separazione (a fermo inserito) con la zona cucina.

#### **2. Disponibilità di una cameretta per i bambini**

Questo spazio viene ricavato anch'esso dai letti a castello.

Il letto inferiore è basculante (ad esclusione della parte che costituisce l'armadietto, che sarà semplicemente ribaltabile), cioè si alza fino a raggiungere quello superiore mediante quattro martinetti idraulici, del tipo utilizzati per il portellone garage, posti ai quattro angoli sottostanti il letto e dotato quest'ultimo di fermo di sicurezza quando è in posizione sollevata.

Poiché è previsto il pavimento del garage ad una quota inferiore di cm 30,00 rispetto al piano del pavimento del camper, la parete laterale del gavone, alzando il letto, si ribalta verso il basso andando a formare il pavimento della cameretta dei bambini così venutasi a formare.

### **3. Disponibilità del garage**

Come accennato in precedenza, il pavimento del garage è sottoposto al pavimento interno di 30 /35 centimetri e ciò per agevolare l'eventuale stivaggio di un motorino.

Quando il letto è in posizione sollevata, senza il ribaltamento della suddetta paretina, dal fondo del lettino stesso si sgancia un'altra paretina che va così unirsi a quella inferiore andando a formare la parete interna del garage.

E' previsto nel nostro camper, oltre al portellone laterale del garage, anche uno sportello posteriore, onde poter introdurre, con l'ausilio di una slitta, anche un motorino.

E' chiaro che una scelta esclude l'altra, ma sempre in base alla variabilità prevista, ognuno può adattare il camper alle proprie esigenze senza doverlo necessariamente sostituire.

### **4. Maggiore vivibilità della cabina guida**

Il letto della mansarda costituisce una limitazione in altezza per l'uso della cabina guida, sia durante la marcia che per il passaggio da e verso l'abitacolo.

Il tetto della cabina guida dovrà essere tagliato trasversalmente in modo che la parte del letto ad essa sovrastante si sollevi grazie a dei martinetti idraulici, posti alle estremità ed incrociati fra loro, ottenendo in tal modo la stessa vivibilità di quella di un semintegrale.

Le scalette interne attuali, per salire in mansarda o sul letto a castello superiore, risultano poco pratiche in quando si usano senza pantofole. Realizzandole con le pedate di almeno cm 10, saranno meno dolorose.

Pedate così larghe possono ottenersi con scalette estendibili in larghezza.

Infatti, con l'ausilio di una doppia barra laterale e le pedate incernierate alle stesse, di cui una dotata di fermo, si otterrà l'estensione prevista.

Nella condizione di non utilizzo, le scale saranno spesse quanto quelle convenzionali ed incernierate ai letti mediante un binario. Ovviamente il binario che si ritroverà nella parte del letto che si alza (vedi sopra ) sarà tagliato.

#### 4- ESTETICA

A colpo d'occhio l'ambiente interno dovrebbe essere luminoso senza dare la sensazione di oppressione. Ciò si potrà ottenere realizzando con colori chiari sia l'arredamento che il pavimento ed il soffitto. In contrasto, la tappezzeria sarà realizzata di colore azzurro avion o bordeaux a seconda della colorazione esterna. Questa sezione riguarda, in particolare:

1. Mobili;
2. Tappezzerie;
3. Estetica esterna.

##### 1. Mobili

L'anta, che costituisce la parte più in vista del mobilio, è composta da due pannelli di compensato di faggio, dello spessore di mm 4,00, chiusi alle estremità da due profili di alluminio satinato con opportune scanalature di sostegno. Le scanalature sono poste fra loro a cm 1,00 in modo da lasciare un'intercapedine di mm 2,00 nella quale vi si infilerà un plexiglas colorato (azzurro avion o bordeaux come la tappezzeria) ed opaco.

I due fogli di compensato avranno delle opportune aperture a triangolo (vedi disegno) occupate dal plexiglas.

I mobili pensili, anch'essi in essenza di faggio, saranno diritte (così come le ante) e dotati di sottopensile leggermente ricurvi (come da disegno).

L'ancoraggio delle ante ai mobili è realizzato mediante cerniere del tipo a molla ancorate al profilo in alluminio.

Le dimensioni dei pensili sono:

- Altezza ante cm 40,00
- Altezza parte ricurva (sottopensile) cm 15,00
- Altezza complessiva cm 55,00

Il sottopensile avrà l'antina realizzata come l'anta superiore e ne completerà la grafica. Al di sotto di esso e lungo tutto il pensile della dinette è previsto un tubolare in alluminio satinato, su cui scorrono dei faretti, sempre in alluminio satinato, per l'illuminazione diretta.

Le porte del frigo e del congelatore (previsto il frigo da lt 135) saranno rivestite anch'esse con compensato di faggio, ma il disegno, simile a quello delle ante, sarà eseguito con pantografo e l'elemento in plexiglas sarà tagliato ed incollato a filo.

L'apertura delle ante sarà del tipo tradizionale, cioè in orizzontale, con i fermi realizzati col sistema a push, mentre le maniglie sono realizzate con protuberanze lungo i profili verticali in alluminio delle ante stesse.

## **2. Tappezzerie**

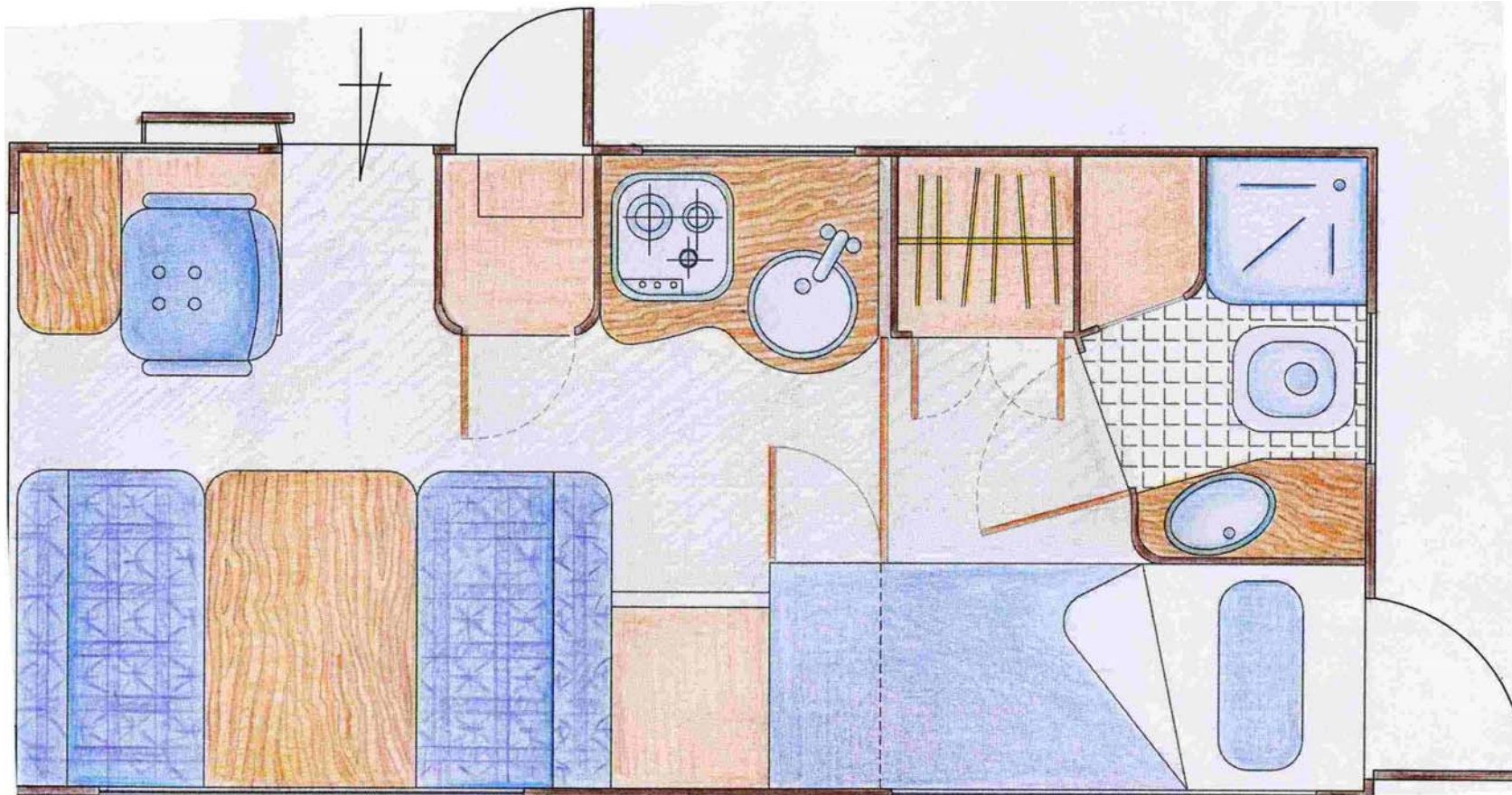
La tappezzeria, le mantovane e le fodere dei cuscini della dinette, saranno realizzate in alcantara o stoffa simile, ignifuga, di colore azzurro avion o bordeaux, a seconda della colorazione esterna. Il rivestimento dei cuscini, specialmente quelli della dinette, soggetta ai piccoli incidenti durante il pranzo, come rovesciamento di bicchieri, caduta di cibo, ecc, dovrebbero essere molto impermeabili onde evitare l'inzuppamento dell'imbottitura con conseguente inutilizzo del letto, ed al contempo essere facile da pulire senza sfoderarlo.

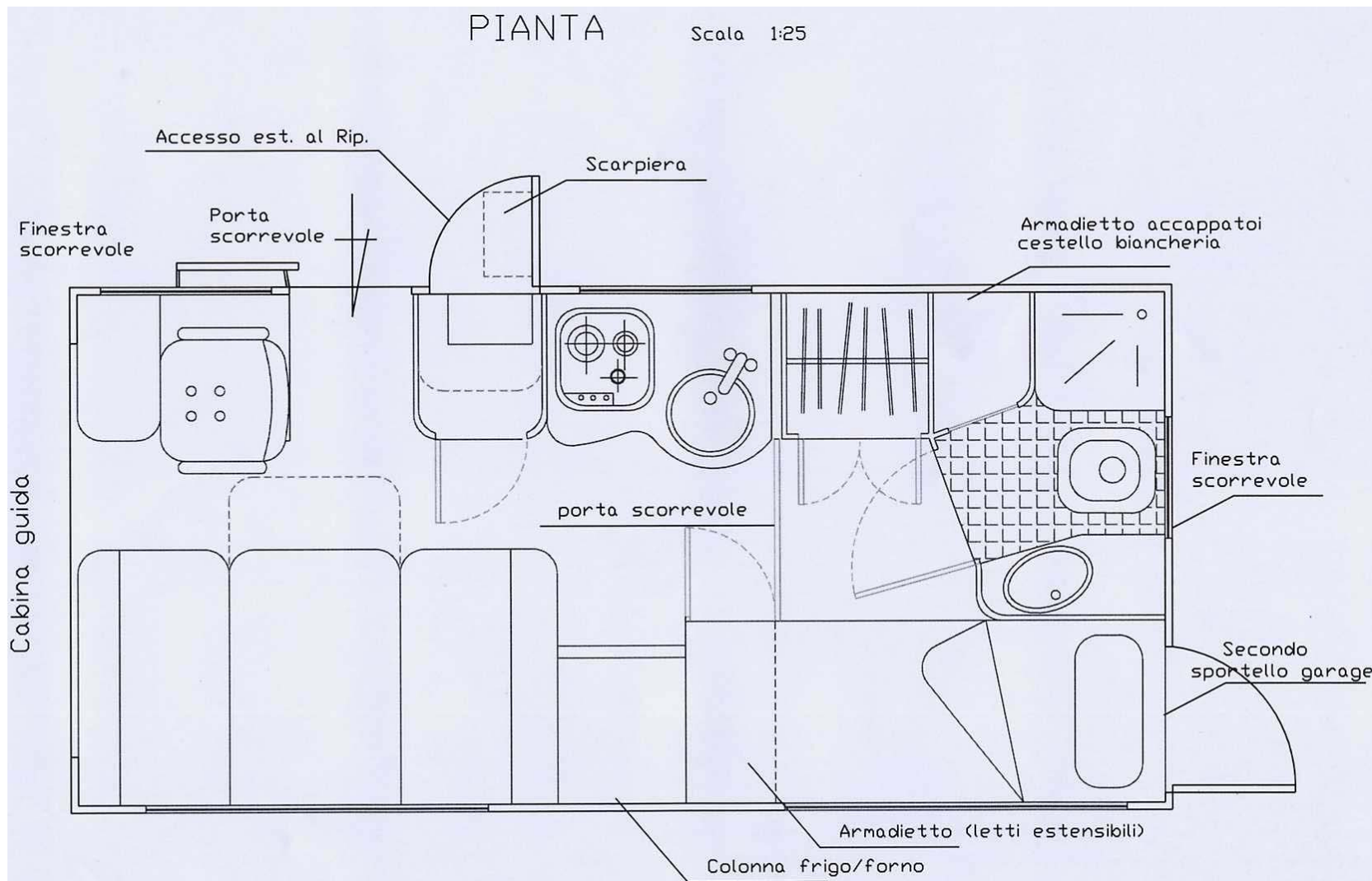
Perciò si è scelta l'alcantara, anche per l'estetica, pur sapendo che è un po' più costosa.

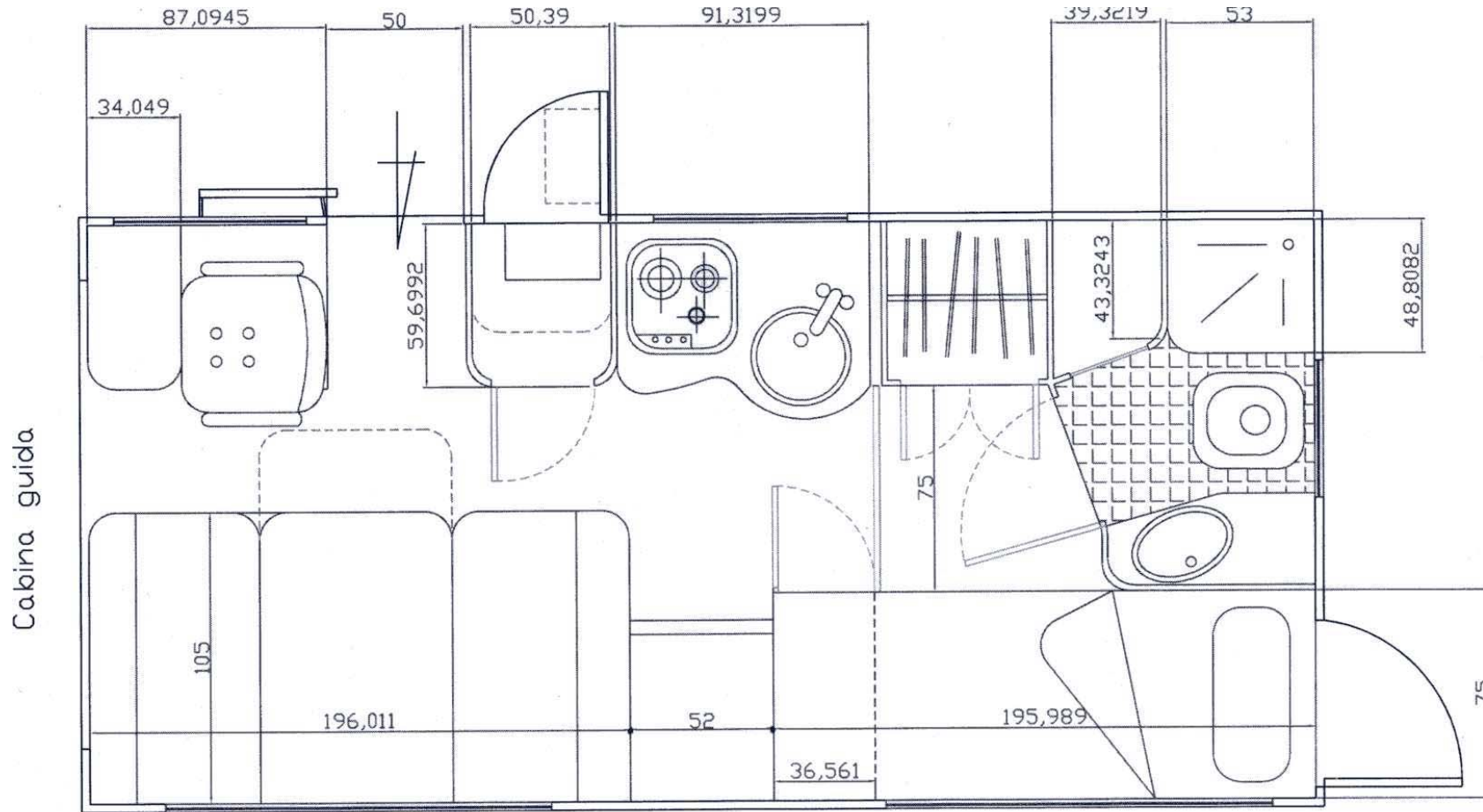
## **3. Estetica esterna**

In alternativa alla solita colorazione bianca degli attuali camper, immaginiamo il nostro camper ideale bicolore: la parte inferiore e fino all'altezza delle finestre (anche per la cabina guida), di colore rosso bordeaux o azzurro avion, mentre la parte superiore, compresa la fascia delle finestre, color panna. Inoltre, sui pannelli verrà riportato, come in figura, il logo "Ci" o quello Roller Team.

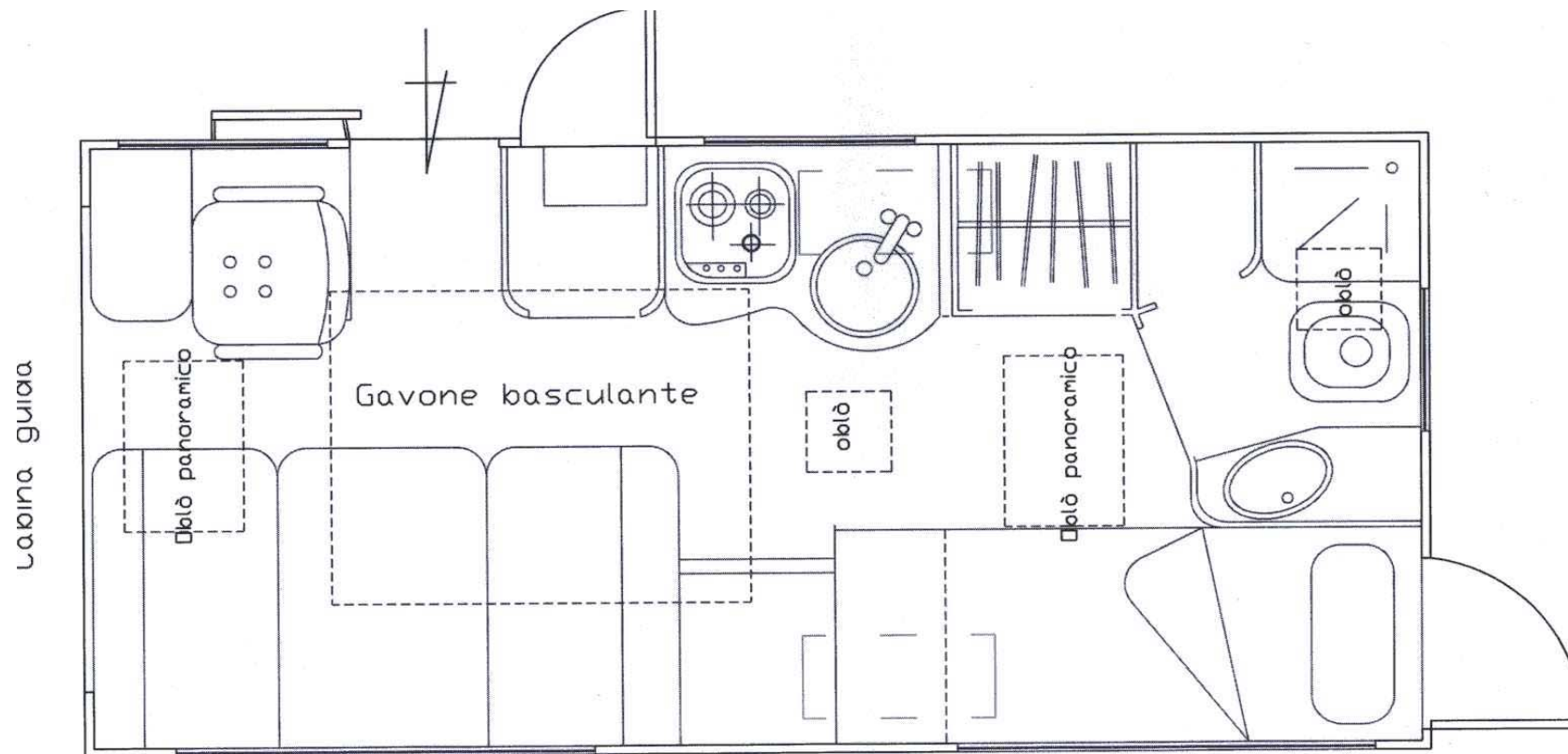
CC03AA



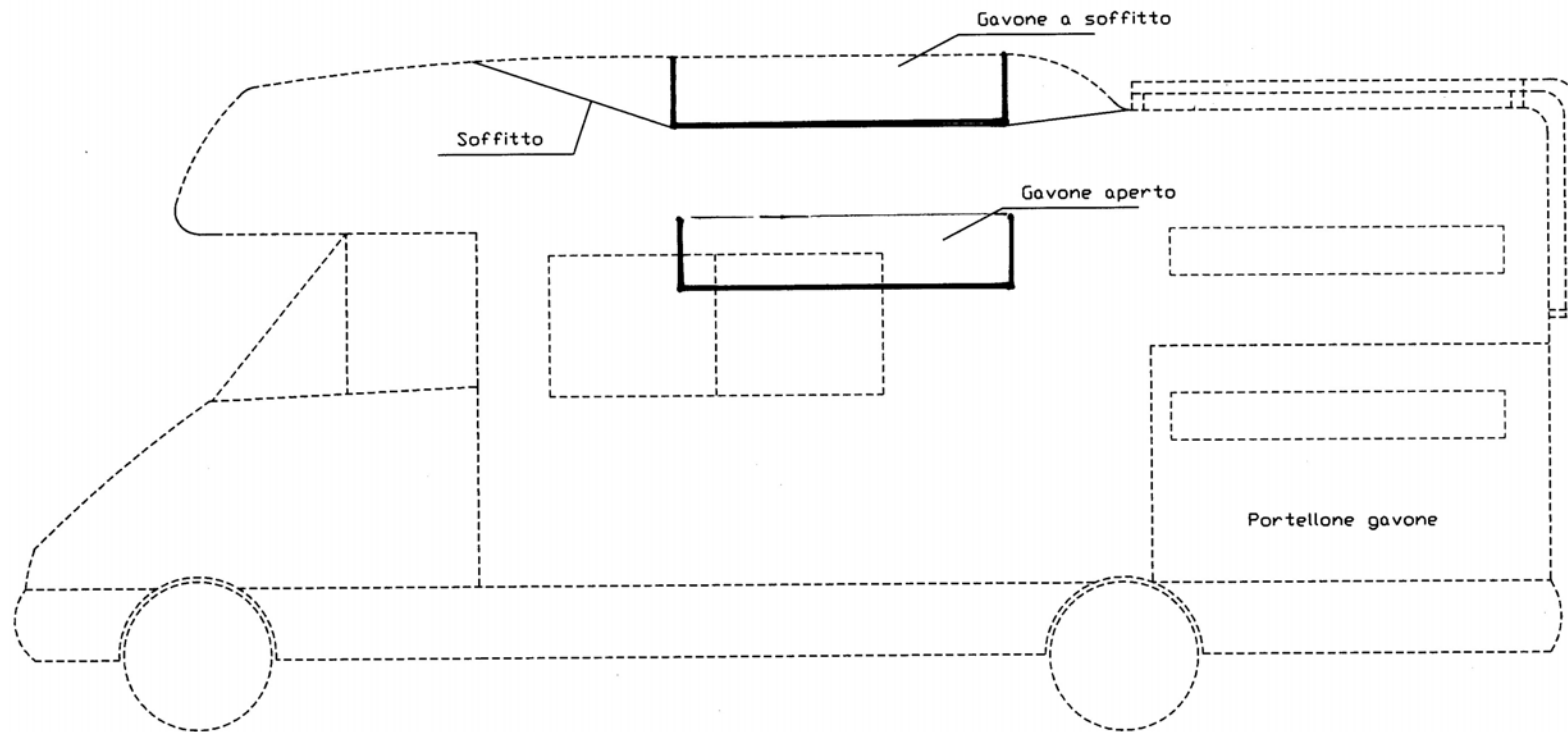




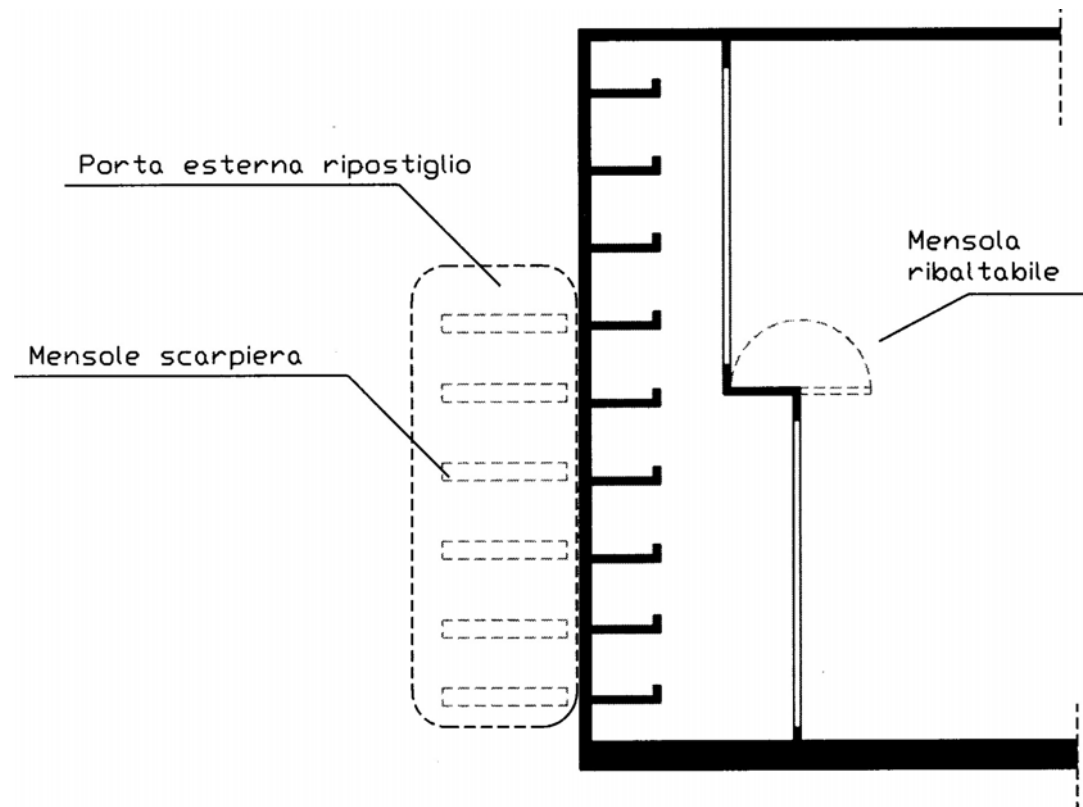
Quote



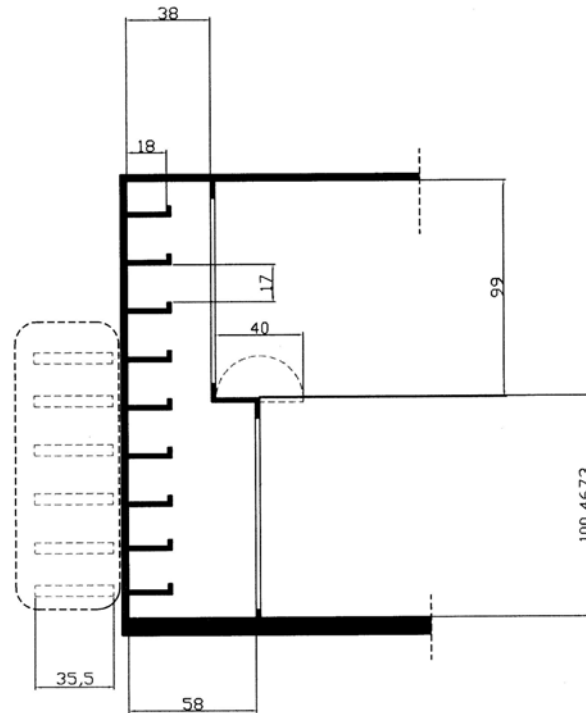
Posizione oblò, passaruota e  
navone basculante



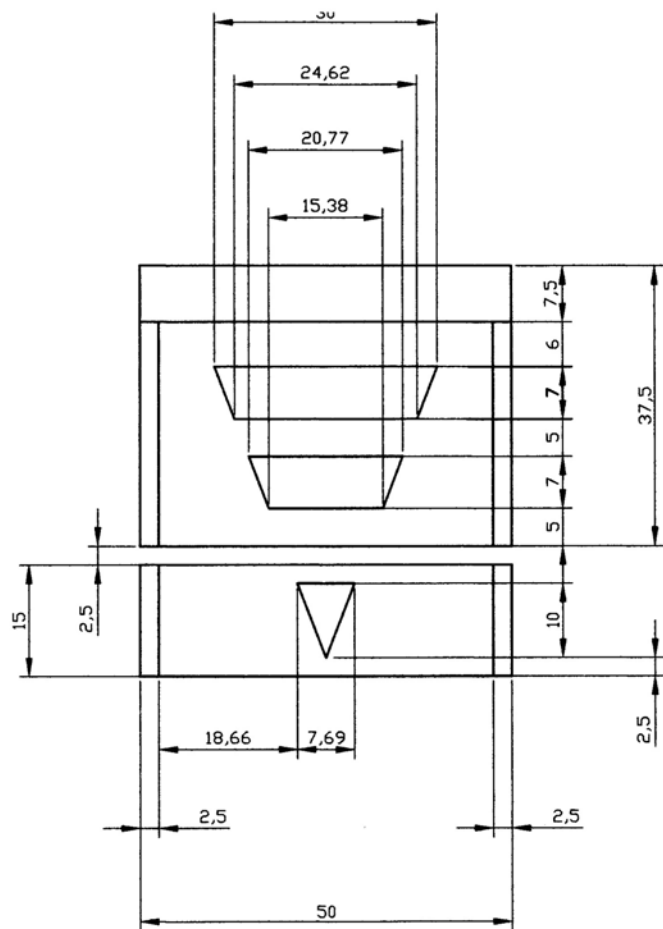
Sezione gavone basculante



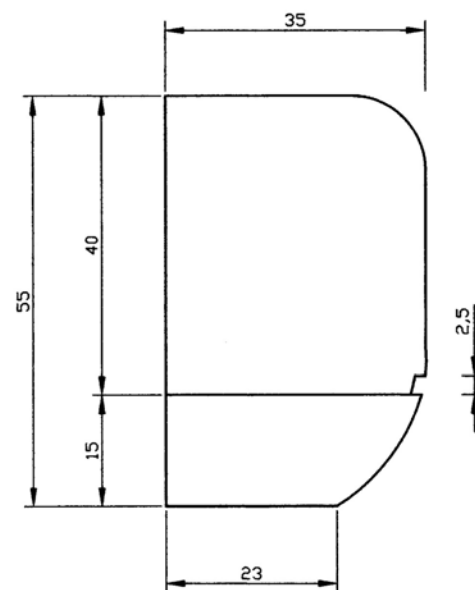
Sezione trasversale  
Ripostiglio / Scarpiera



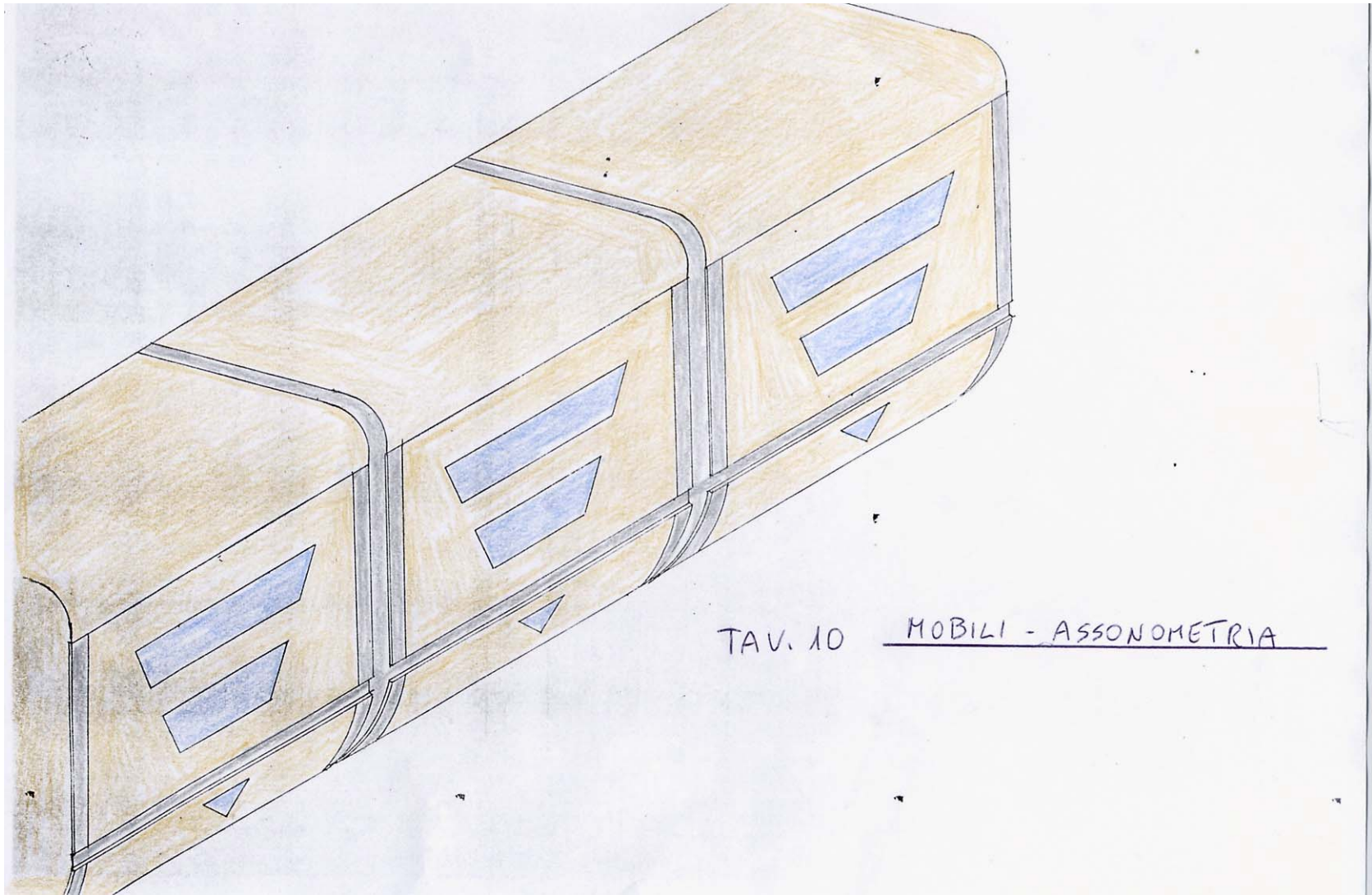
Sezione trasversale  
Ripostiglio / Scarpiera



TAV. 8 MOBILI - PROSPETTO

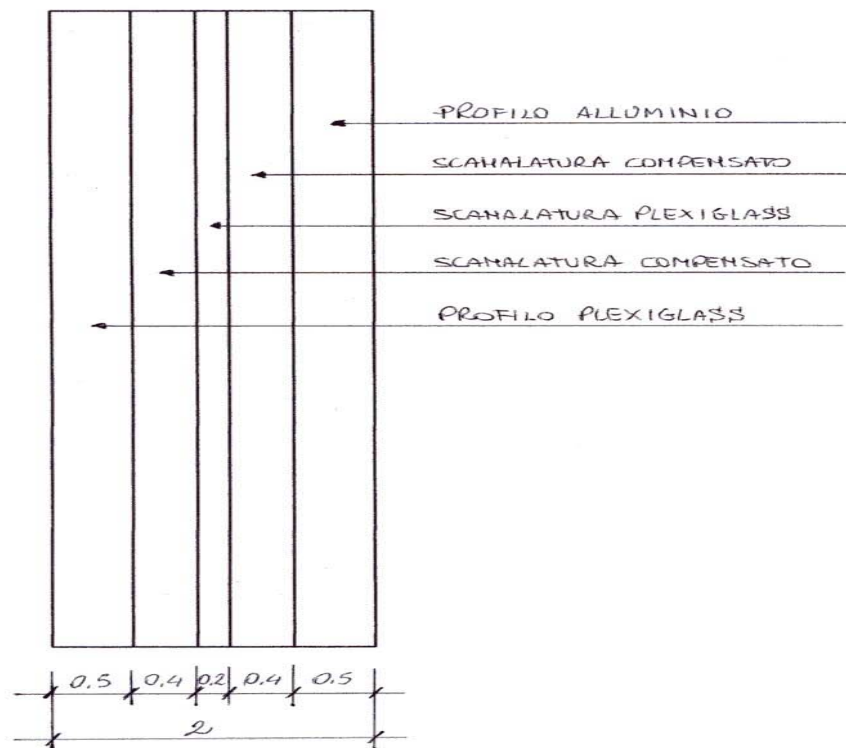


TAV. 9 MOBILI - SEZIONE



TAV. 10 MOBILI - ASSONOMETRIA

AA

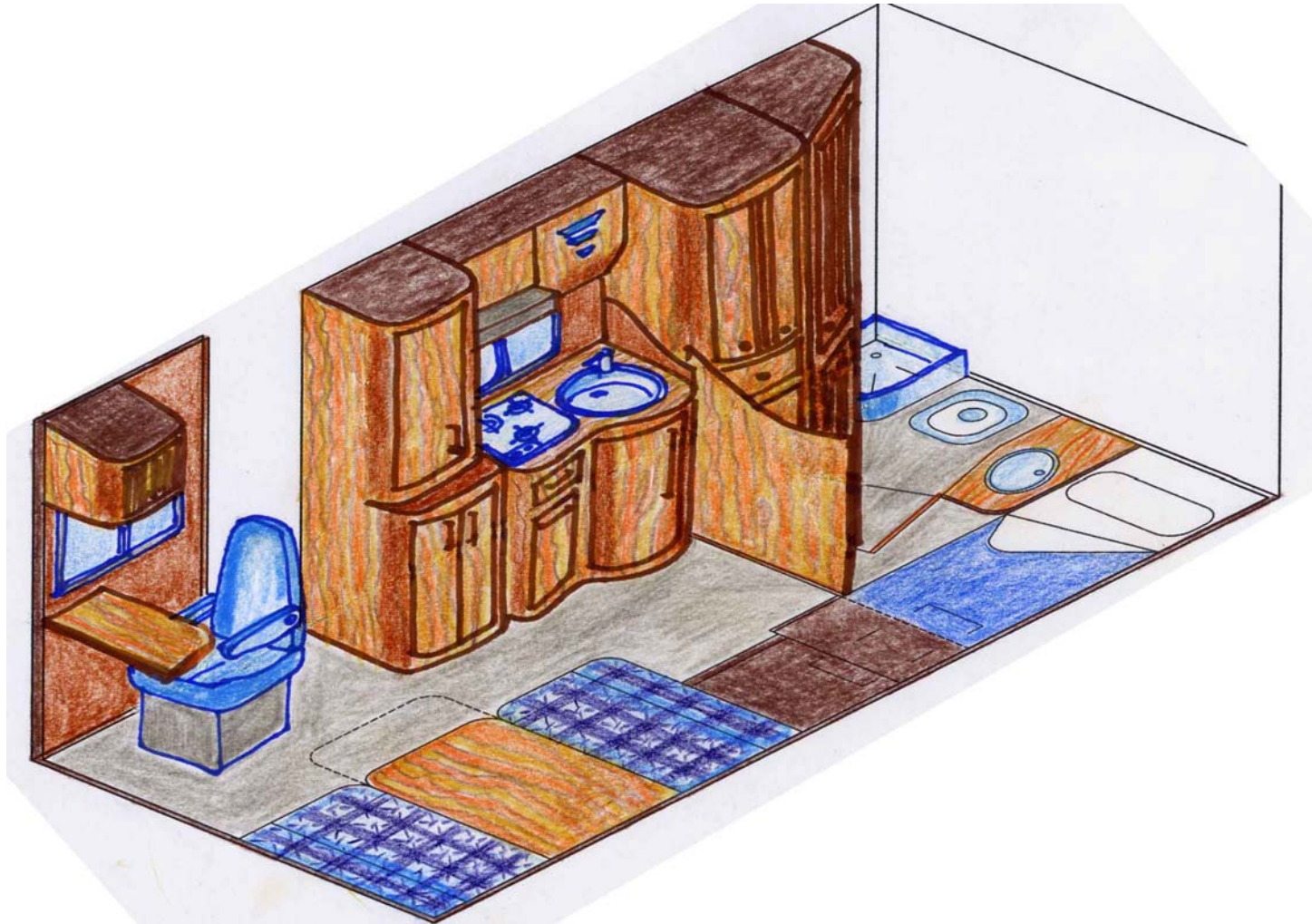


TAV. 11 MOBILI-SEZIONE PROFILO ALLUMINIO

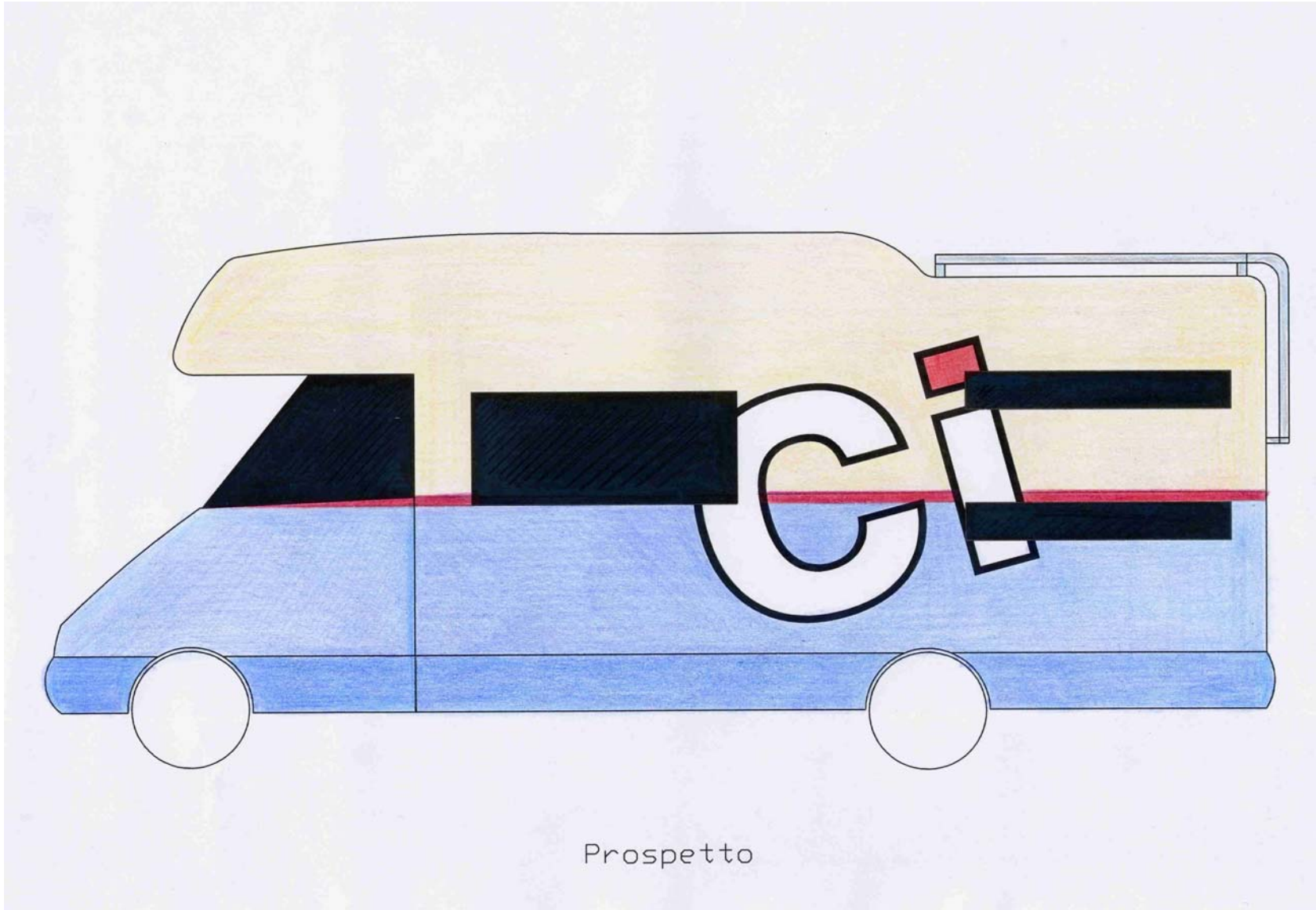
CC03AA



CC03AA







Prospetto